

BASKET SERIE A2

A PASQUETTA ORASÌ-DE LONGHI

ACCOGLIENZA
 «SPERO CHE IL PUBBLICO
 DEL PALA DE ANDRÉ
 ABBIÀ UN BUON RICORDO»

«Per noi la sfida più difficile è quella con Ravenna»

L'ex Sabatini «Firmerei un secondo posto con Treviso»



ACCORDO SALTATO Si era parlato di uno scambio con Montano

■ Ravenna

LUNEDÌ 2 aprile OraSì Ravenna-De Longhi Treviso sarà il succulento antipasto di una giornata pasquale ricchissima di emozioni in chiave playoff e salvezza. Uno dei protagonisti della sfida sarà l'ex di turno Gherardo Sabatini, il quale si sta ritagliando spazi sempre più consistenti nelle gerarchie di Pillastrini: 21 minuti di utilizzo con 5.6 punti, 3 rimbalzi, 1.4 recuperi e 2 assist di media per lui.

Come spiega questo cambiamento della sua squadra rispetto al girone di andata?

«Non lo so spiegare. Però siamo sempre stati un buon gruppo che si trovava bene insieme, ma ora finalmente abbiamo trovato fiducia. Nel girone di andata tutto ciò che poteva andare male andava male, mentre oggi tutto gira a nostro favore: c'è anche molto del nostro, ora come ora siamo una squadra molto solida».

Puntate al primato?

«Firmerei per il secondo posto, anche se è molto difficile. Credo più nel terzo posto poiché Udine e Montegranaro hanno un calendario più difficile del nostro. Devono affrontarsi nello scontro diretto e hanno altre sfide molto difficili dal momento che Udine gioca a Trieste e Montegranaro contro la Fortitudo. Il nostro calendario è più agevole».

C'è Ravenna nel vostro calendario.

«Ed è la partita più difficile che abbiamo, anche se comunque la ritengo alla nostra portata. Le altre sono più abbordabili, ma se anche facciamo 3 su 4 va bene lo stesso».

Qualche tempo fa si era materializzata la possibilità di rivenderla a Ravenna. Si era parlato di uno scambio con Montano.

derla a Ravenna. Si era parlato di uno scambio con Montano.

«Di uno scambio non so nulla, però è vero che il mio procuratore

ha parlato con qualcuno di Ravenna».

Sarebbe tornato volentieri?

«Non scartavo la possibilità. A Ravenna mi sono trovato benissimo e la trovo una società serissima. A prescindere da cosa riusciranno a fare quest'anno credo che programmeranno molto bene per la prossima stagione».

Si aspettava di trovarsi davanti all'OraSì dopo il girone di andata?

«Non mi aspettavo questo calo da parte loro. Non lo so spiegare. L'anno scorso eravamo un gruppo giovane e affamato, con grande voglia di fare bene e metterci in mostra, ma non so se sia questa la spiegazione».

Che accoglienza si aspetta dal pala de André?

«Spero che abbiano un buon ricordo di me e mi aspetto una bella accoglienza. Da parte mia sono stato molto bene a Ravenna ed è sempre un piacere tornarci».

Stefano Pece